



COMUNE DI MANTOVA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 195 Reg. Deliberazioni

N. 120093.120093/2022 di Prot. G.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO

L'anno duemilaventitre (2023) – addì ventidue (22) del mese di Agosto ad ore 10:12 nella sala della Giunta Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Si è riunita in seduta ordinaria.

Presidente il Sindaco Mattia Palazzi

		Pres.	Ass.
PALAZZI MATTIA	Sindaco	P	
BUVOLI GIOVANNI	Vice Sindaco	P	
CAPRINI ANDREA	Assessore	P	
MARTINELLI NICOLA	Assessore	P	
MURARI ANDREA	Assessore	P	
NEPOTE ADRIANA	Assessore	P	
PEDRAZZOLI SERENA	Assessore	P	
REBECCHI IACOPO	Assessore	P	
RICCADONNA ALESSANDRA	Assessore	P	
SORTINO CHIARA	Assessore	P	

Il Sindaco Palazzi Mattia e gli Assessori Nepote Adriana, Pedrazzoli Serena, Rebecchi Iacopo e Sortino Chiara partecipano alla seduta in videoconferenza.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Roberta Fiorini.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Mantova è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21 novembre 2012 ed efficace dalla data pubblicazione sul B.U.R.L. n. 1, serie inserzioni, del 2 gennaio 2013;
- il PGT è articolato in Documento di Piano (DP), Piano dei Servizi (PS) e Piano delle Regole (PR) ed è corredato da alcuni strumenti di settore quali l'Elaborato Rischi di incidente Rilevante (ERIR), il reticolo idrico minore (RIM) e lo Studio Geologico Tecnico;
- ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., il DP ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, mentre il PS e il PR non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 29 gennaio 2018, nelle more dell'approvazione del nuovo DP e comunque non oltre i tempi previsti dalla normativa vigente, il Comune di Mantova ha prorogato il proprio Documento di Piano;

DATO ATTO che il Regolamento Regionale n. 7 del 23 novembre 2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'[articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12](#) (Legge per il governo del territorio)" prevede all'art. 14 "*Modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica*" che i comuni ricadenti – come Mantova - nelle aree ad alta e media criticità idraulica sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico, ad approvarlo con atto del consiglio comunale e ad adeguare, di conseguenza, il PGT. Tali comuni, nelle more della redazione di tale studio comunale di gestione del rischio idraulico, redigono il documento semplificato del rischio idraulico comunale e lo approvano con atto del consiglio comunale.

EVIDENZIATO che sia lo studio comunale di gestione del rischio idraulico che il documento semplificato del rischio idraulico comunale contengono la rappresentazione delle attuali condizioni di rischio idraulico presenti nel territorio comunale e delle conseguenti misure strutturali e non strutturali atte al controllo e possibilmente alla riduzione delle suddette condizioni di rischio

RILEVATO che il Comune di Mantova ha avviato molteplici azioni volte ad approfondire la conoscenza delle attuali condizioni di rischio idraulico presenti nel territorio comunale e in particolare:

- è stato redatto dalla società Idrostudi srl per conto di Tea Acque srl e del Comune di Mantova lo Studio idraulico della rete fognaria a servizio del Comune di Mantova che descrive, attraverso il supporto della modellazione numerica, le maggiori problematiche individuate all'interno della rete fognaria del comune di Mantova, definendo un insieme di interventi atti al superamento delle principali criticità idrauliche (in atti PG 67724/2017);
- è in itinere la variante al PGT per le componenti di settore connesse alla gestione dei rischi legati all'assetto del territorio, ovvero alla componente sismica, alla componente idrogeologica e idrologica, idraulica e al rischio di incidente rilevante nell'ambito della quale, in particolare, viene aggiornato il Reticolo Idrico Minore e Regolamento Polizia Idraulica, è stato effettuato l'adeguamento alla scala comunale delle fasce PAI, con

verifica di specifici ambiti, e il recepimento delle aree allagabili individuate dal PGRA ed è, di conseguenza, adeguato ed aggiornato lo Studio Geologico tecnico comprensivo dell'adeguamento della componente sismica (PG...) ;

- ha approvato, con D.C.C. n. 53/2021 e nell'ambito del progetto ACE3T – Acqua, Calore, Clima ed Energia 3 pilastri per la transizione climatica del mantovano, cofinanziato da Fondazione Cariplo, la Strategia di Transizione Climatica che contempla la “permeabilità blu” fra le basi fondanti, con particolare riferimento ai temi legati al rischio idraulico e all'individuazione di soluzioni di adattamento che possano supportare i territori nel fronteggiare i sempre più frequenti eventi meteo estremi. In particolare, nell'Ambito dell'Azione 2 della Strategia di Transizione Climatica sono previste:
 - la “revisione degli strumenti urbanistici al fine di riorientare l'azione dei comune nelle scelte di governo locale e introdurre i temi dell'adattamento e delle mitigazione ai cambiamenti climatici con effetti a lungo termine” per la quale Fondazione Cariplo ha incaricato l'università IUAV di Venezia;
 - la redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico attraverso la modellazione idrodinamica del territorio comunale, ai sensi dell'art.14, comma 7 del regolamento regionale n.7/2017, per la quale il Comune di Mantova ha incaricato la ditta RUWA srl;

VERIFICATO che la collaborazione fra gli uffici, la ditta incaricata della redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico e l'estensore della revisione del Reticolo idrico Minore ha portato alla definizione del documento semplificato del rischio idraulico comunale (Allegato 1) che contiene in estrema sintesi:

- la delimitazione delle aree soggette a rischio idraulico in base ad atti pianificatori esistenti, a conoscenze storiche e a verifiche presso gli Enti e Società di gestione del reticolo idrico e fognario;
- la valutazione del rischio e mappatura applicata al territorio comunale attraverso valutazione della pericolosità idraulica (probabilità - frequenza), del danno (elementi esposti – vulnerabilità) e del rischio;
- le misure strutturali di invarianza idraulica e idrologica sia per la parte già urbanizzata del territorio comunale che per gli ambiti di trasformazione e piani attuativi previsti nel piano delle regole;
- le misure non strutturali ai fini dell'attuazione delle politiche di invarianza idraulica ed idrologica;

VALUTATO CHE:

- il documento redatto costituisce un primo inquadramento e approfondimento dei temi connessi a rischio idraulico sul quale ente gestore del sistema idrico integrato, Consorzio di Bonifica, AIPO e altri soggetti competenti potrebbero fornire utili contributi di riflessione;
- è opportuno coordinare, in ragione della stretta attinenza dei temi presenti, il procedimento di variante al PGT per le componenti di settore connesse alla gestione dei rischi e il documento semplificato del rischio idraulico comunale;
- sono in fase di approfondimento, da parte di IUAV nell'ambito della citata azione 2 della Strategia di Transizione Climatica, le possibili buone pratiche da inserire nella pianificazione ai fini dell'adattamento e della mitigazione ai cambiamenti climatici che potrebbero integrare le misure non strutturali ai fini dell'attuazione delle politiche di invarianza idraulica ed idrologica individuate;

RITENUTO, pertanto, vista la presa d'atto degli elaborati della variante al PGT per le componenti di settore connesse alla gestione dei rischi legati all'assetto del territorio per

l'assoggettabilità a VAS e per l'acquisizione del parere delle parti sociali ed economiche come da DGC n.194 del 22/08/2023, di prendere atto del documento semplificato del rischio idraulico comunale che, pur non soggetto a verifica di VAS potrà essere reso disponibile alla visione nell'ambito del procedimento di verifica di VAS della variante al fine di raccogliere eventuali contributi utili a ulteriori approfondimenti;

RITENUTO inoltre che l'intervento concorre al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dalle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030, attraverso la cooperazione e la collaborazione tra tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche e del settore privato. L'iniziativa proposta contribuirebbe nello specifico al raggiungimento locale prevalentemente del seguente obiettivo:

- SDG n. 13: "Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze", target 13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali;

VISTI

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Territorio e Ambiente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.18/08/2000 n.267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Gestione Risorse Finanziarie, Tributi e Demanio sulla regolarità contabile;

AD UNANIMITA' di voti palesi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di PRENDERE ATTO del documento semplificato del rischio idraulico comunale (Allegato 1), anche al fine di coordinare, in ragione della stretta attinenza dei temi presenti, il procedimento di variante al PGT per le componenti di settore connesse alla gestione dei rischi e quello di approvazione del documento semplificato del rischio idraulico comunale attraverso un comune passaggio di pubblicazione dei documenti;

di DARE MANDATO agli uffici di effettuare gli adempimenti conseguenti e, in particolare, di effettuare una prima fase pubblicistica per la raccolta di eventuali contributi;

AD UNANIMITA' di voti legalmente espressi per alzata di mano, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n. 267/2000)

Parere regolarità Tecnica	FAVOREVOLE	Michielin Giovanna	21/08/2023
Parere regolarità Contabile	FAVOREVOLE	Rebecchi Nicola	22/08/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberta Fiorini

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

IL SINDACO
Mattia Palazzi

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)